Commissione europea

#EUAccessCity

PREMIO ALLE **CITTÀ ACCESSIBILI 2026**

Premio Alle Città Accessibili 2026 – Regolamento del concorso

Indice

1. INTRODUZIONE 3
2. CONTESTO 4
3. OBIETTIVI E RISULTATI AUSPICATI 5
   - 3.1 Obiettivi 5
   - 3.2 Risultati auspicati 5
4. PREMIO ALLE CITTÀ ACCESSIBILI (ACA) 6
5. BILANCIO DISPONIBILE 6
6. PROCEDURA E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL PREMIO ALLE CITTÀ ACCESSIBILI 2026 7
   - 6.1 Ammissibilità e documenti 7
   - 6.2 Criteri di ammissibilità 8
   - 6.3. Esclusione 9
   - 6.4 Calendario indicativo 10
7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E PREMIAZIONE 10
   - 7.1. Giurie del Premio alle città accessibili: giurie nazionali e giuria europea 10
     - 7.1.1. Giurie nazionali 11
     - 7.1.2. Giuria europea 11
   - 7.2. Procedura di selezione e valutazione 12
     - 7.2.1. Preselezione 12
     - 7.2.2. Selezione finale 13
     - 7.2.3. Decisione della giuria europea 13
     - 7.2.4. Fase di premiazione 13
   - 7.3. Criteri di premiazione 14

8. ALTRE CONDIZIONI 15

8.1. Modalità di pagamento 15
8.2. Esclusiva responsabilità delle città partecipanti 15
8.3. Comunicazione, divulgazione e visibilità del finanziamento 15
8.4. Controlli, verifiche e indagini 16
8.5. Trattamento dei dati personali e diritti d'uso 16
8.6. Legislazione applicabile e foro competente 17

9. MODIFICA O CANCELLAZIONE DEL CONCORSO, REVOCA DEL PREMIO E RECUPERO DI IMPORTI INDEBITAMENTE VERSATI 17

10. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE 18

11. CONTATTI 18

12. ALLEGATI 18

1. INTRODUZIONE

Il presente documento riporta il regolamento del concorso per il Premio alle città accessibili 2026. Il quadro normativo relativo a questo premio dell'UE è stabilito nel regolamento 2024/2509 (regolamento finanziario dell'UE) ([1]) per l'assegnazione di un incentivo finanziario (cfr. successiva sezione 8), ed è attuato con il sostegno del Programma cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV).

Il lancio del Premio alle città accessibili 2026 segue la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 ([2]), in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ([3]). È gestito dalla Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea, in collaborazione con il Forum europeo sulla disabilità.

Invitiamo a leggere attentamente la documentazione relativa al Premio alle città accessibili 2026 sulla pagina web dedicata della Commissione europea ([4]), prestando particolare attenzione al presente regolamento del concorso, al modulo di candidatura e alla nota di orientamento per le città candidate.

Questi documenti offrono chiarimenti e risposte a eventuali domande che possono sorgere durante la preparazione della candidatura.

- Il regolamento del concorso definisce quanto segue:
  - contesto (sezione 2);
  - obiettivi e risultati auspicati (sezione 3);
  - in cosa consiste il Premio alle città accessibili (ACA, Access City Award) (sezione 4);
  - bilancio disponibile (sezione 5);
  - procedure e criteri di partecipazione al Premio alle città accessibili 2026, tra cui i criteri di ammissibilità, idoneità ed esclusione, nonché il calendario indicativo (sezione 6);
  - procedura di valutazione e premiazione, compreso il ruolo delle giurie nazionali ed europea, le diverse fasi (preselezione, selezione finale, decisione della giuria europea e fase di premiazione) e i criteri di premiazione (sezione 7);
  - altre condizioni: modalità di pagamento, responsabilità delle città candidate, comunicazione, controlli e verifiche, trattamento dei dati personali, legislazione applicabile e foro competente (sezione 8);
  - modifica o cancellazione del concorso (sezione 9);
  - informazioni aggiuntive (sezione 10);
  - contatti (sezione 11);
  - allegati (sezione 12).

1 Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) («Regolamento finanziario dell'UE») (GU L, 2024/2509 del 26.9.2024): https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ%3AL_202402509

2 https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/3e1e2228-7c97-11eb-9ac9-01aa75ed71a1

3 https://www.ohchr.org/en/instruments-mechanisms/instruments/convention-rights-persons-disabilities

4 Pagina web del Premio alle città accessibili 2026: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/disability/access-city-award_en

- Il **modulo di candidatura** (allegato I) contiene le domande a cui le città candidate devono rispondere tramite la piattaforma online del Premio: https://access-city-award.ec.europa.eu/ per prendere parte al concorso.
- La **nota di orientamento per le città candidate** (allegato II) fornisce tutte le informazioni necessarie per aiutare le città che intendono partecipare a compilare correttamente le sezioni del modulo di candidatura e a descrivere in modo efficace le loro attività.

Consigliamo inoltre di visitare il sito web del Premio alle città accessibili ([5]) per dare uno sguardo all'elenco delle vincitrici delle scorse edizioni ([6]), all'opuscolo con le migliori pratiche di accessibilità delle città premiate ([7]) e alla newsletter ([8]) per ottenere maggiori informazioni sul premio.

2. CONTESTO

Le persone con disabilità, per la propria dignità e valore, hanno il diritto al riconoscimento dei propri diritti umani e delle proprie libertà fondamentali. Devono poter partecipare pienamente a ogni aspetto della vita, allo stesso modo delle altre persone.

Nonostante i progressi compiuti, tuttavia, milioni di persone con disabilità continuano a trovarsi davanti barriere quando devono utilizzare prodotti e servizi, l'ambiente costruito e spazi pubblici, mezzi di trasporto e relative infrastrutture. Le difficoltà da affrontare toccano anche l'ambito dell'informazione e della comunicazione, che comprende le nuove tecnologie (TIC), quali Internet e applicazioni mobili, nonché strutture e servizi pubblici. Questo problema non interessa soltanto le persone con disabilità, ma anche la società nel suo insieme.

La Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 ha l'obiettivo di fare passi avanti in questo ambito, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD). Dal 2010 la Commissione europea organizza il Premio alle città accessibili, che riconosce e premia la volontà, la capacità e gli sforzi intrapresi da una città per migliorare la propria accessibilità per le persone con disabilità, così da:

- garantire parità di accesso a diritti fondamentali;
- migliorare la qualità della vita della sua popolazione;
- assicurare che le persone con disabilità dispongano di parità di accesso a tutte le risorse e a tutte le attività che la città ha da offrire.

Nell'Unione europea (UE) sono oltre cento milioni le persone affette da una qualche forma di disabilità, in un contesto di invecchiamento demografico. L'Europa, inoltre, oggi è essenzialmente una società urbana, in cui circa il 70 % della popolazione vive in città. Come società, abbiamo il dovere di assicurare alle persone con disabilità le stesse possibilità di partecipare alla vita sociale ed economica che hanno tutte le altre persone. Svolgendo un buon lavoro in materia di accessibilità, i comuni possono migliorare la sicurezza e la qualità della vita di ogni singola persona. Una città è accessibile quando le persone con disabilità riescono, per esempio, a:

5 https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/disability/access-city-award_en

6 https://commission.europa.eu/access-city-award-list-winners_en

7 https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/4b3d9dfb-806b-11ef-a67d-01aa75ed71a1

8 https://ec.europa.eu/newsroom/empl/newsletter-archives/view/service/3356

- ottenere informazioni che possono leggere e comprendere;
- utilizzare autobus, tram e metropolitane per recarsi al lavoro o incontrare amici e amiche;
- muoversi liberamente sulle strade e divertirsi in parchi e campi da gioco;
- accedere e spostarsi all'interno di edifici come ospedali, municipi, biblioteche e centri sportivi;
- comunicare con l'amministrazione locale di persona, per telefono oppure online.

3. OBIETTIVI E RISULTATI AUSPICATI

3.1 Obiettivi

Il messaggio generale che il premio intende comunicare a livello locale è che le persone hanno il diritto di vivere e visitare aree urbane nell'UE, in cui prodotti, servizi, spazi pubblici, edifici, trasporti, comunicazione e attività ricreative siano accessibili a tutti e tutte. Le città devono quindi sforzarsi per migliorare l'accesso ai diritti di cittadini e visitatori, comprese le persone con disabilità, potenziando l'accessibilità.

A tale proposito, l'obiettivo del Premio alle città accessibili (ACA, Access City Award) è promuovere l'accessibilità a livello cittadino, adoperandosi per:

- sensibilizzare;
- condividere esperienze;
- mettere in luce le buone pratiche;
- illustrare le sinergie con altre priorità dell'UE;

porre l'accento sull'accessibilità nelle città e sottolineare il ruolo cruciale del livello locale per conseguire l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

3.2 Risultati auspicati

La partecipazione al Premio alle città accessibili rappresenta un'opportunità per ricevere un riconoscimento europeo ed è un'occasione unica per prendere in esame l'attuale situazione in termini di accessibilità e di impegno nei confronti delle persone con disabilità residenti in città. Consente inoltre di condividere le proprie esperienze con altre città europee e diventare così una città ancora migliore sia per chi la abita sia per chi la visita.

La città vincitrice e la seconda e la terza classificata riceveranno, inoltre, un premio in denaro per sostenerle ulteriormente a migliorare il proprio livello di accessibilità. Le città partecipanti possono anche ricevere una menzione speciale per i loro eccezionali risultati in un particolare ambito. Il Premio alle città accessibili 2026 può anche conferire una menzione speciale alla città che si concentra sullo sviluppo dell'accessibilità abitativa, per far sì che le persone con disabilità possano vivere in modo dignitoso e partecipare appieno alla società e all'economia sullo stesso piano delle altre persone.

4. PREMIO ALLE CITTÀ ACCESSIBILI (ACA)

La Commissione europea intende selezionare la vincitrice del Premio alle città accessibili (ACA 2026) in seguito a un concorso a livello europeo.

Il concorso è aperto a città con oltre 50 000 abitanti (a livello amministrativo e politico) situate in uno Stato membro dell'UE. Negli Stati membri in cui sono presenti meno di due città con questa caratteristica, le aree urbane composte da due o più città possono partecipare congiuntamente se la loro popolazione complessiva supera i 50 000 abitanti.

L'esito della procedura di selezione porterà al conferimento del titolo di città europea accessibile 2026 alla città vincitrice e alla premiazione della seconda e della terza classificata. Le città piazzatesi al primo, al secondo e al terzo posto riceveranno un incentivo finanziario come illustrato nella successiva sezione 5.

Le città candidate possono inoltre essere insignite di una menzione speciale per gli sforzi profusi in un ambito particolare, come ad esempio: ambiente costruito e spazi pubblici, mobilità, trasporti e relative infrastrutture, informazione e comunicazione, comprese le TIC o strutture e servizi pubblici. La Commissione europea desidera anche premiare con la menzione speciale per «Accessibilità abitativa» la città che ha dimostrato l'integrazione dell'accessibilità per le persone con disabilità nella propria politica abitativa.

Si sottolinea che l'assegnazione della **menzione speciale non prevede un incentivo finanziario. A tale proposito, l'invito a presentare candidature al Premio alle città accessibili 2026 deve essere considerato un regolamento del concorso per l'attribuzione del premio ([9]).**

Il titolo di vincitrice (primo premio) dell'edizione di quest'anno del Premio alle città accessibili, che comprende le vincitrici del secondo e del terzo premio e della menzione speciale, se del caso, fa riferimento all'anno 2026 («anno del titolo»).

Il presente Regolamento del concorso è stabilito e pubblicato dalla Commissione europea, che avvierà e gestirà il concorso con il sostegno della Segreteria esterna del Premio alle città accessibili («Segreteria ACA»). L'incentivo finanziario sarà gestito unicamente dalla Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea.

5. BILANCIO DISPONIBILE

A partire dalla 10ª edizione del premio (l'ACA 2020) la Commissione europea assegna un incentivo finanziario totale di 350 000 EUR. Tale importo complessivo viene ripartito come segue:

- **1º premio:** 150 000 EUR
- **2º premio:** 120 000 EUR
- **3º premio:** 80 000 EUR

L'incentivo finanziario per le vincitrici del 1º, del 2º e del 3º premio verrà corrisposto nel 2025 («anno del premio») secondo la procedura e sulla base dei criteri delineati nelle sezioni 6 e 7. Ulteriori informazioni sul pagamento dell'incentivo e i rispettivi requisiti sono riportati nella sezione 8.1 del presente documento.

9 L'incentivo finanziario proposto rispetterà le norme in materia di premi stabilite nel regolamento finanziario 2024/2509 applicabile al bilancio generale dell'Unione (titolo IX, articoli 209 e 210).

6. PROCEDURA E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL PREMIO ALLE CITTÀ ACCESSIBILI 2026

Il titolo di vincitrice (1º premio) del Premio alle città accessibili 2026, nonché l'assegnazione del 2º e del 3º premio e della menzione speciale, se del caso, verranno conferiti dopo lo svolgimento di un concorso cui parteciperanno diverse città candidate. La prima classificata è l'unica vincitrice del titolo di città accessibile per il 2026.

I criteri di idoneità, ammissibilità ed esclusione per partecipare al concorso sono spiegati di seguito, così come il calendario indicativo e i ruoli delle giurie nazionali e della giuria europea.

Le candidature al concorso per aggiudicarsi il Premio alle città accessibili 2026 sono aperte **dal 19 giugno 2025 al 9 settembre 2025.**

6.1 Ammissibilità e documenti

Le città candidate sono invitate a soddisfare i seguenti requisiti formali al momento di compilare il modulo di candidatura. Le candidature che non rispettano tali requisiti nella fase di preselezione non saranno oggetto di un ulteriore esame:

- le candidature devono essere inviate per via elettronica compilando il modulo di candidatura online entro la **scadenza del 9 settembre 2025, 23:59 CEST (GMT+2)**. È possibile accedere al modulo di candidatura dal sito web del Premio alle città accessibili: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/disability/access-city-award_en
- Le candidature in formato cartaceo **non** verranno accettate.
- L'intero modulo di candidatura deve essere compilato in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Non saranno accettate altre lingue. Tuttavia, è preferibile presentare la candidatura in lingua inglese al fine di agevolare il trattamento delle proposte e di velocizzare la procedura di valutazione.
- Ogni città candidata è tenuta a rispondere a tutte le domande e a compilare tutte le sezioni del **modulo di candidatura (cfr. allegato I)**. Se non è possibile rispondere a una domanda, è necessario indicarne il motivo.
- Le candidature devono attenersi al limite di caratteri indicato in ciascuna sezione. Le parole che superano tali limiti non saranno prese in considerazione e la risposta potrebbe pertanto risultare incompleta.
- Per compilare le sezioni del modulo di candidatura in modo corretto e fornire una descrizione efficace delle attività, consigliamo alle città candidate di leggere la **nota di orientamento per le città candidate (allegato II)** insieme al modulo di candidatura al Premio alle città accessibili 2026.
- La candidatura dovrà essere firmata dal/dalla sindaco/a o dal/dalla rappresentante di più alto grado della città, autorizzato/a a rappresentare legalmente la città in conformità alla legislazione nazionale.
- Le candidature devono essere complete e corredate del modulo di candidatura (allegato I), nonché dei seguenti allegati:

1) **dichiarazione del/della sindaco/a** (allegato III), firmato dal/dalla sindaco/a o dal/dalla rappresentante di più alto grado della città, autorizzato/a a rappresentare giuridicamente la città/l'area urbana in conformità alla legislazione nazionale **(obbligatoria);**
2) **dichiarazione sull'onore** (allegato IV) **(obbligatoria);**
3) **modulo di attestazione di soggetto giuridico** (allegato V) **(obbligatorio);**
4) **modulo di identificazione finanziaria** (allegato VI) **(obbligatorio);**
5) una **presentazione PowerPoint da dieci diapositive** che sottolinea e illustra i punti salienti della candidatura **(facoltativa).**

I file caricati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- possono essere redatti nella lingua nazionale dello Stato membro dell'UE partecipante al concorso;
- la dimensione massima per singolo file è 10 MB;
- i formati di file accettati sono: doc, docx, rtf, pps, ppsx, ppt, pptx, xls, xlsx, pdf, zip, gif, jpeg, jpg, png;
- tutti i documenti caricati devono recare un nome appropriato. Il nome del file deve indicare chiaramente ciò che il file rappresenta o contiene.

Dopo l'invio della candidatura appare una pagina di conferma. Le candidature saranno quindi valutate e le città candidate verranno informate non più tardi di due mesi e mezzo dopo la scadenza sopraindicata se la loro candidatura è stata o meno accettata per il concorso.

È possibile che le città candidate vengano contattate in caso di errori burocratici/amministrativi o documenti mancanti.

6.2 Criteri di ammissibilità

Il presente invito a presentare candidature per il Premio alle città accessibili 2026 è aperto alle seguenti città candidate:

- l'organismo che presenta la candidatura deve essere un'autorità governativa di una città con oltre 50 000 abitanti (a livello amministrativo e politico) situata in uno degli Stati membri dell'UE. Per «città» si intende un'area urbana, a eccezione delle aree metropolitane, delle zone urbane allargate e delle conurbazioni, e un'unità amministrativa governata da un consiglio comunale o da un'altra forma di organismo governativo democraticamente eletto;
- negli Stati membri in cui sono presenti meno di due città/entità amministrative con questa caratteristica, le aree urbane composte da due o più città/entità amministrative possono partecipare congiuntamente se la loro popolazione complessiva supera i 50 000 abitanti;
- Eurostat (2024) sarà la fonte di riferimento per i dati sulla popolazione. Per i paesi non contemplati da Eurostat, la Commissione eseguirà verifiche specifiche durante la valutazione dei criteri di ammissibilità. Pertanto, potrebbe richiedere alle città interessate di attestare il rispetto di tale requisito;
- le **città prime classificate in precedenti edizioni non possono candidarsi per cinque anni** a partire dall'anno in cui hanno vinto il Premio alle città accessibili ([10]), mentre le seconde e terze classificate e le città insignite della menzione speciale possono ancora candidarsi all'edizione di quest'anno.

10 La presente disposizione è entrata in vigore nel novembre 2019, in occasione del Premio alle città accessibili 2020.

6.3. Esclusione

Le candidate che sono soggette a una decisione di esclusione dell'UE o che versano in una delle seguenti situazioni di esclusione che vietano loro di ricevere finanziamenti dell'UE NON possono partecipare ([11]), se:

- in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o qualsiasi altra situazione analoga, tra cui procedure per la persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti della città candidata;
- non hanno ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, anche se ciò è stato commesso da una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti della città candidata;
- si sono rese colpevoli di gravi illeciti professionali ([12]), anche se riconducibili a persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, a titolari effettivi o persone determinanti per il premio/l'attuazione del premio;
- sono colpevoli di frode, di corruzione, di aver tenuto una condotta collegata a un'organizzazione criminale, di riciclaggio di denaro, di reati connessi al terrorismo (compreso il finanziamento del terrorismo), di lavoro minorile o di tratta di esseri umani (anche se commessi da persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, da titolari effettivi o persone determinanti per il premio/l'attuazione del premio);
- hanno mostrato significative carenze nell'adempiere i principali obblighi nell'ambito di un contratto di appalto dell'UE, di una convenzione di sovvenzione, di un premio, di un contratto per esperti (anche se imputabili a persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, a titolari effettivi o persone determinanti per il premio/l'attuazione del premio);
- sono colpevoli di irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento n. 2988/95, anche se riconducibili a persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, a titolari effettivi o persone determinanti per il premio/l'attuazione del premio;
- sono responsabili della costituzione di un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nel paese di origine o hanno costituito un'altra entità con tale finalità (anche se ciò è riconducibile a persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, a titolari effettivi o persone determinanti per il premio/l'attuazione del premio);

11 cfr. gli articoli 138 e 143 del regolamento finanziario dell'UE 2024/2509.

12 «L'illecito professionale» comprende, in particolare, quanto segue: violazione dei requisiti etici della professione, condotta illecita con impatto sulla credibilità professionale, violazione di requisiti etici professionali generalmente accettati, dichiarazioni false/informazioni non veritiere, partecipazione a un cartello o ad altri accordi che distorcono la concorrenza, violazione dei diritti di proprietà intellettuale, tentativi di influenzare i processi decisionali sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi, o per ottenere informazioni riservate dalle autorità pubbliche per trarne un vantaggio, incitamento alla discriminazione, all'odio o alla violenza o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, laddove influisca negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla.

- si sono opposte ([13]) intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti.

Le città candidate non verranno accettate qualora venga riscontrato che ([14]):

- durante la procedura di premiazione abbiano reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della partecipazione alla procedura o non abbiano fornito tali informazioni;
- abbiano precedentemente partecipato alla preparazione dell'invito, che comporta una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile (conflitto di interessi).

Le candidate devono firmare la dichiarazione sull'onore (allegato IV), dichiarando di non trovarsi in alcuna di tali situazioni.

6.4 Calendario indicativo

Compiti	**Periodo indicativo**
Avvio del concorso	19 giugno 2025
Scadenza per la presentazione delle candidature	9 settembre 2025, alle 23:59 CEST
Valutazione da parte delle giurie nazionali	Metà settembre/inizio ottobre 2025
Valutazione da parte della giuria europea (e riunione di concertazione)	Ottobre 2025
Annuncio delle finaliste	Inizio novembre 2025
Cerimonia di premiazione del Premio alle città accessibili e annuncio delle vincitrici	5 dicembre 2025

7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E PREMIAZIONE

7.1. Giurie del Premio alle città accessibili: giurie nazionali e giuria europea

I membri delle giurie nazionali e della giuria europea:

- hanno il compito di valutare le candidature delle città. La valutazione prevede valutazioni qualitative e una revisione inter pares di ciascuna candidatura sulla base dei criteri di premiazione specificati nella successiva sezione 7.3;
- hanno pari status e le decisioni sono prese per consenso. Il/la presidente ha il compito di coordinare i lavori della rispettiva giuria nazionale;

13 «Opporsi a un'indagine, a una verifica o a un audit» significa eseguire azioni con l'obiettivo o l'effetto di prevenire, ostacolare o ritardare lo svolgimento di qualunque delle attività necessarie per effettuare un'indagine, una verifica o un audit, come ad esempio, rifiutarsi di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra area utilizzata per motivi commerciali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

14 cfr. l'articolo 143, paragrafo 1, del regolamento finanziario dell'UE 2024/2509.

- svolgono il loro compito *pro bono* e sono sostenuti dalla Segreteria del Premio alle città accessibili.

I membri delle giurie nazionali e della giuria europea sono persone fisiche nominate a titolo personale e agiscono in piena indipendenza e nell'interesse pubblico. Le persone fisiche nominate membri a titolo personale devono dichiarare eventuali circostanze che possano dare luogo a un conflitto di interessi inviando una «dichiarazione di assenza di conflitti di interessi» prima di condurre le proprie valutazioni.

7.1.1. Giurie nazionali

La Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea istituisce le giurie nazionali tramite il proprio consulente, in collaborazione con il Forum europeo sulla disabilità, in ciascun Stato membro dell'UE di ogni città candidata.

I membri della giuria nazionale hanno il compito di valutare le candidature presentate dalle proprie città nazionali. Ogni membro della giuria nazionale svolgerà la sua attività da remoto.

Lo scopo di ciascuna giuria nazionale è selezionare un minimo di una e massimo di due città (denominate candidate nazionali) tra le candidate nazionali. Successivamente, comunicheranno le città selezionate alla Segreteria ACA. I compiti della giuria nazionale sono descritti nella sezione 7.2.1.

Le giurie nazionali convengono su una rosa di città candidate che verranno valutate dalla giuria europea.

Le giurie nazionali sono composte da un minimo di tre e da un massimo di cinque membri specializzati in settori distinti correlati all'accessibilità:

1) un/una rappresentante di un'amministrazione nazionale responsabile delle politiche in materia di disabilità e/o di questioni di accessibilità;
2) un/una rappresentante del Consiglio nazionale della disabilità;
3) una persona indipendente esperta di accessibilità;
4) una persona esperta di invecchiamento della popolazione;
5) un/una presidente (non appartenente a una delle quattro precedenti categorie).

7.1.2. Giuria europea

Le città nazionali preselezionate ammesse alla seconda fase del concorso saranno valutate dalla giuria europea. I membri della giuria europea sono nominati dalla Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea.

La giuria europea procederà a un'ulteriore valutazione delle città preselezionate.

La giuria designerà, per consenso, la città vincitrice e la seconda e la terza classificata, oltre alle eventuali città che riceveranno una menzione speciale. La sua decisione si baserà sulla relazione di valutazione ricevuta dalle giurie nazionali. I compiti della giuria sono delineati nella sezione 7.2.2.

La giuria europea sarà costituita da un minimo di sette e da un massimo di nove membri, che rappresentano la Commissione europea, le organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità e la popolazione che invecchia e gli ambiti di specializzazione del Premio alle città accessibili, come segue:

1) una persona esperta in materia di ambiente costruito e spazi pubblici;
2) una persona esperta di trasporti e relative infrastrutture;
3) una persona esperta di informazione e comunicazione, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
4) una persona esperta di strutture e servizi pubblici;
5) il Forum europeo sulla disabilità;
6) AGE Platform Europe;
7) un/una presidente (non appartenente a una delle sei precedenti categorie).
8) La Commissione nominerà inoltre almeno un/una funzionario/a della Commissione a far parte della giuria europea.

I membri della giuria europea si riuniranno a Bruxelles oppure online almeno un mese prima della cerimonia di premiazione per la riunione di concertazione che potrebbe svolgersi online in seguito alla decisione della Commissione europea.

I membri della giuria europea, inoltre, devono saper usare correntemente la lingua inglese.

7.2. Procedura di selezione e valutazione

In una prima fase, la Segreteria ACA verifica la rispondenza delle candidature ricevute ai requisiti formali e legali indicati nella sezione 6. Le candidature che non rispettano tali requisiti non saranno valutate ulteriormente e saranno escluse dal concorso.

Per le candidature ammissibili, la procedura di valutazione e selezione si svolge in due fasi:

1) prima valutazione e **preselezione** a livello nazionale, da parte delle giurie nazionali,
2) seconda selezione e **selezione finale** a livello europeo, da parte della giuria europea.

La selezione delle città da premiare con il titolo di città accessibile 2026 si svolge sulla base di una serie di criteri di valutazione standard per assicurare la coerenza, la trasparenza e l'equità della procedura. I criteri utilizzati e i punteggi attribuiti sono specificati nella sezione 7.3.

7.2.1. Preselezione

La fase di preselezione sarà svolta dalle giurie nazionali. Tali giurie saranno istituite in ogni Stato membro le cui città si sono candidate al concorso.

Sulla base dei criteri di premiazione stabiliti nella sezione 7.3 di seguito, le giurie nazionali preselezionano un minimo di una e un massimo di due città per Stato membro (definite le candidate nazionali), che saranno poi presentate ai membri della giuria europea affinché vengano valutate e selezionate.

Le città candidate che non ottengono almeno 60 punti durante la fase di valutazione da parte della rispettiva giuria nazionale non saranno considerate per la preselezione a livello europeo del concorso.

Le città escluse dalla preselezione riceveranno una comunicazione contenente il risultato della valutazione della loro candidatura.

7.2.2. Selezione finale

La giuria europea valuterà le città selezionate dalle giurie nazionali seguendo i criteri di premiazione specificati nella sezione 7.3. Tra le candidate nazionali preselezionate, la giuria europea selezionerà la città vincitrice del Premio alle città accessibili e la seconda e la terza classificata, che verranno premiate con un incentivo finanziario, come indicato nelle sezioni 4 e 5.

La giuria europea, inoltre, può decidere di assegnare una o più «menzioni speciali», in base:

- allo svolgimento di un lavoro esemplare in un ambito rilevante e specifico dell'accessibilità, ad esempio, in uno o più aree principali del Premio alle città accessibili (ambiente costruito e spazi pubblici, mobilità, trasporti e relative infrastrutture, informazione e comunicazione, comprese le TIC o strutture e servizi pubblici), o
- all'attuale contesto e ai progetti/alle politiche pertinenti delle città, o
- ad altri punti salienti specifici delle candidature (ad esempio, città intelligenti, accessi al patrimonio culturale, accessibilità per le persone con disabilità intellettive, ecc.),
- all''impegno sull'accessibilità abitativa che, nell'edizione di quest'anno è un tema preso in considerazione.

La Commissione europea intende anche premiare con la menzione speciale di «Accessibilità abitativa» una città che dimostra in che modo ha integrato l'accessibilità nella sua politica abitativa.

La valutazione delle giurie nazionali in merito alle città preselezionate è presentata alla giuria europea sotto forma di una relazione di valutazione, prima della riunione di concertazione, affinché funga da documento di supporto per la decisione della giuria europea.

Tutte le città riceveranno comunicazione dell'esito della valutazione della propria candidatura. Qualsiasi riscontro fornito alle candidate non sarà pubblicamente disponibile ed è destinato unicamente all'uso da parte alla città interessata e sarà fornito solo a discrezione della Commissione europea.

7.2.3. Decisione della giuria europea

I membri della giuria europea si riuniranno a Bruxelles oppure online almeno un mese prima della cerimonia di premiazione ([15]). La giuria designerà, per consenso, la città vincitrice e la seconda e la terza classificata, oltre alle eventuali città che riceveranno una menzione speciale. La sua decisione assumerà la forma di una relazione di concertazione e si baserà sulla relazione di valutazione ricevuta dalle giurie nazionali. Tale relazione di concertazione dovrà essere firmata da ogni membro della giuria europea.

7.2.4. Fase di premiazione

La città vincitrice (1º premio) del Premio alle città accessibili 2026, così come la seconda e la terza classificata e le città premiate con la menzione speciale saranno ufficialmente annunciate durante la cerimonia di premiazione, che si terrà a Bruxelles il **5 dicembre 2025.**

15 Consultare il calendario indicativo riportato nella sezione 6.4.

7.3. Criteri di premiazione

I membri delle giurie nazionali e della giuria europea valuteranno le città candidate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1) pertinenza degli obiettivi

la città candidata dovrà fornire una descrizione delle azioni, delle politiche e delle iniziative, già attuate o in fase di pianificazione, nelle quattro aree chiave dell'accessibilità:

a. ambiente costruito e spazi pubblici;

b. trasporti e relative infrastrutture;

c. informazione e comunicazioni, comprese le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

d. strutture e servizi pubblici.

La candidata vincente dovrà dimostrare un approccio coerente all'accessibilità in tutte e quattro le aree e una visione ambiziosa per affrontare le sfide dell'accessibilità in città.

2) Titolarità, livello di impegno

Le candidate dovranno descrivere le strutture o il quadro politico creati a livello di amministrazione cittadina per attuare le azioni a favore dell'accessibilità. **Le candidature devono dimostrare che le azioni messe in atto o pianificate fanno parte di una strategia o di un quadro di politiche coerente e che non sono semplicemente progetti *ad hoc***. La strategia per l'accessibilità deve essere inserita nelle politiche della città e nei suoi regolamenti. Deve altresì essere garantita la visibilità a una dichiarazione o a un impegno politico di alto livello a favore dell'accessibilità. È necessario fornire informazioni circa le opportune risorse (personale, budget, ecc.) assegnate all'attuazione di tali politiche. Le considerazioni sui costi dell'accessibilità devono essere unite a una valutazione dei benefici attesi.

3) Impatto

Le politiche/iniziative della città devono avere un impatto positivo dimostrabile sulla vita quotidiana delle persone con disabilità e sulla qualità di vita complessiva della città. Dovranno essere forniti esempi di iniziative inizialmente indirizzate a persone con disabilità e, se del caso, dovrà essere spiegato come tali iniziative avvantaggino anche fasce più ampie della popolazione. Le candidate dovranno inserire dati qualitativi e quantitativi a dimostrazione dei successi ottenuti e fornire esempi concreti. È importante menzionare eventuali progetti che coinvolgono persone con disabilità intellettive. Le iniziative e le politiche pianificate saranno valutate in base alla loro coerenza e al loro impatto potenziale.

4) Qualità e sostenibilità dei risultati

Le candidate dovranno illustrare quali strutture, meccanismi e processi sono stati introdotti per assicurare la qualità e la sostenibilità dei risultati ottenuti. **La qualità dei risultati è definita in termini di miglioramenti apportati al livello di accessibilità e di conformità alle norme e alla legislazione**. Per ottenere risultati sostenibili sono richiesti un impegno continuo, risorse sicure e la creazione di una struttura solida; per valutare il successo sono essenziali meccanismi di valutazione e monitoraggio (per garantire controlli regolari, la notifica e la risoluzione dei problemi, la gestione dei reclami, ecc.).

5) Coinvolgimento delle persone con disabilità e partner pertinenti

La pianificazione, l'attuazione e il mantenimento delle politiche e delle iniziative cittadine volte a migliorare l'accessibilità devono dimostrare il chiaro e attivo coinvolgimento delle persone con disabilità, delle organizzazioni che le rappresentano e di esperti in materia di accessibilità. Le candidate dovranno anche descrivere in che modo operano la sensibilizzazione in materia di accessibilità e se e come divulgano, scambiano e condividono esperienze e buone prassi con le altre città a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo.

Criterio	Numero massimo di punti
1) Pertinenza degli obiettivi	20
2) Titolarità, livello di impegno	20
3) Impatto	20
4) Qualità e sostenibilità dei risultati	20
5) Coinvolgimento delle persone con disabilità e partner pertinenti	20
TOTALE	100

8. ALTRE CONDIZIONI

8.1. Modalità di pagamento

Le città vincitrici del Premio alle città accessibili saranno annunciate in occasione della cerimonia di premiazione (cfr. Sezione 7.2.4). Dopo la cerimonia le città premiate riceveranno una lettera di notifica formale. In seguito alla conferma di ricezione da parte delle rispettive città, verrà corrisposto l'incentivo finanziario mediante bonifico bancario successivamente all'annuncio e alla designazione delle città vincitrici alla cerimonia ufficiale di premiazione.

Il pagamento dell'importo sarà effettuato in un'unica rata entro 60 giorni dall'annuncio ufficiale delle città vincitrici.

8.2. Esclusiva responsabilità delle città partecipanti

La Commissione europea e la Segreteria ACA declinano ogni responsabilità per qualsiasi reclamo da parte delle città candidate in relazione alle attività svolte nell'ambito del concorso del Premio alle città accessibili. La Commissione declina ogni responsabilità in relazione a danni causati o subiti dalle città candidate, ivi compresi i danni causati a terze parti come conseguenza o durante l'attuazione delle attività correlate al concorso.

8.3. Comunicazione, divulgazione e visibilità del finanziamento

Le vincitrici del premio sono tenute a promuovere il premio stesso e i relativi risultati in modo strategico ed efficace, fornendo informazioni mirate a un pubblico variegato, inclusi i media e il pubblico generale.

Le attività di comunicazione connesse al premio, tra cui interviste su vari mezzi di comunicazione, dichiarazioni alla stampa, presentazioni, ecc. in forma elettronica, cartacea o tramite le reti social, ecc., devono indicare il sostegno dell'UE attraverso il Premio alle città accessibili, mostrare la bandiera dell'Unione europea e riportare una dichiarazione sul finanziamento (tradotta nella lingua nazionale, se opportuno).

Qualsiasi attività di comunicazione o divulgazione relativa al premio deve utilizzare informazioni accurate conformi ai fatti.

8.4. Controlli, verifiche e indagini

Dopo che l'ordinatore responsabile della Commissione europea avrà confermato la decisione sul premio per l'assegnazione dell'incentivo finanziario, le città candidate accettano che la Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), la procura europea (EPPO) e la Corte dei conti europea (ECA) svolgano controlli, verifiche e indagini in relazione al concorso e all'incentivo finanziario ricevuto ([16]).

8.5. Trattamento dei dati personali e diritti d'uso

La Commissione europea è tenuta al rispetto del regolamento (UE) 2018/1725 ( ) sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione. Le informazioni finanziarie necessarie comprendono il modulo di attestazione di soggetto giuridico della città e il modulo di identificazione finanziaria, entrambi debitamente firmati.

I dati personali contenuti all'interno del modulo di candidatura presentato saranno trattati in conformità ai regolamenti vigenti. Le città partecipanti che ne faranno richiesta scritta potranno avere accesso ai propri dati personali e correggere eventuali informazioni incorrette o incomplete (cfr. successiva sezione 11 per i dati di contatto).

La Commissione europea sarà autorizzata a pubblicare o a fare riferimento, in qualsiasi forma e supporto, alle seguenti informazioni:

- nome della città vincitrice;
- ammontare dell'incentivo finanziario assegnato;
- oggetto del premio.

Presentando la candidatura, tutte le città candidate acconsentono alla pubblicazione di informazioni sulle finaliste e sulle vincitrici da parte della Commissione europea.

16 Per i poteri di OLAF, EPPO ed ECA, fare riferimento al regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio (GU L 248 del 18.09.2013, pag. 1), al regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2), al regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO») e all'articolo 287 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e all'articolo 263 del regolamento finanziario dell'UE 2024/2509.

Ai sensi dell'articolo 38 del regolamento finanziario dell'UE (2024/2509) e per contribuire a una maggiore trasparenza, le informazioni in merito ai premi dell'UE conferiti e alle vincitrici sono pubblicate annualmente sul sito web Europa. La pubblicazione può essere eccezionalmente revocata, in virtù di una richiesta motivata e debitamente giustificata, qualora sussista il rischio che la divulgazione possa pregiudicare i diritti e le libertà della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o nuocere ai propri interessi commerciali.

L'amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di utilizzare informazioni non sensibili relative al premio, ai materiali e ai documenti ricevuti dalle città vincitrici, tra cui foto e materiale audiovisivo, in versione cartacea o elettronica, per scopi informativi, comunicativi, divulgativi e promozionali.

Foto e video realizzati dalla Commissione europea in preparazione della cerimonia di premiazione o durante la stessa sono di proprietà esclusiva della Commissione europea.

8.6. Legislazione applicabile e foro competente

Con riferimento al premio e al conferimento dell'incentivo finanziario, si applica il diritto dell'Unione. Il foro o tribunale arbitrale competente per le controversie è il Tribunale della Corte di giustizia dell'Unione europea: General Court, Rue du Fort Niedergrünewald L-2925 Luxembourg Tel: (352) 4303-1, Fax: (352) 4303 2100, E-mail: GC.Registry@curia.europa.eu.

9. MODIFICA O CANCELLAZIONE DEL CONCORSO, REVOCA DEL PREMIO E RECUPERO DI IMPORTI INDEBITAMENTE VERSATI

L'autorità aggiudicatrice ha la facoltà di modificare o cancellare il concorso o decidere di non assegnare il premio senza alcun obbligo di indennizzo nei confronti delle città partecipanti (ad es., assenza di candidature, impossibilità delle giurie di stabilire una vincitrice, vincitrice non ammissibile o che deve essere esclusa, obiettivi già conseguiti, ecc.). In tal caso, le città verranno informate tramite un aggiornamento dell'invito.

La Commissione europea può revocare il premio dopo il conferimento e recuperare tutti i pagamenti versati, se viene a conoscenza:

- dell'utilizzo di informazioni false, frode o corruzione per ottenere il premio;
- dell'inammissibilità delle vincitrici o del fatto che dovevano essere escluse;
- della grave violazione degli obblighi delle vincitrici del premio nei confronti del presente regolamento del concorso.

10. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La Segreteria ACA, gestita da Ecorys Europe EEIG, fornisce assistenza durante la procedura di candidatura e i lavori delle giurie nazionale ed europea. La Segreteria fornisce assistenza anche attraverso attività di pubbliche relazioni correlate al programma del premio tramite il sito web del Premio alle città accessibili e diversi canali di comunicazione, quali opuscoli, reti sociali, clip video, ecc.

11. CONTATTI

Per domande relative al Premio alle città accessibili, contattare la Segreteria ACA al seguente indirizzo e-mail: secretariat@accesscityaward.eu e la Commissione europea a questo indirizzo e-mail: JUST-EDPD-ACA@ec.europa.eu.

12. ALLEGATI

I. **Modulo di candidatura**
II. **Nota di orientamento**
III. **Dichiarazione del/della sindaco/a**
IV. **Dichiarazione sull'onore**
V. **Modulo di attestazione di soggetto giuridico**
VI. **Modulo di identificazione finanziaria**